

Rinnovabili, nel Mezzogiorno record di impianti

MARTEDÌ 06 MARZO 2012 12:32

Secondo un rapporto di Poi Energia, nel 2020 nelle regioni del Sud Italia l'energia verde potrebbe quadruplicare rispetto ai valori del 2010



Nei prossimi 10 anni nel Sud Italia potrebbe triplicare la produzione di energia da fonti rinnovabili. Anzi, nel 2020 l'energia da fonti rinnovabili nelle regioni del Mezzogiorno potrebbe raggiungere i 38,4 TW/h, un valore quattro volte superiore ai 10 TW/h del 2010.

A diffondere i dati è **Poi Energia**, un programma d'intervento energetico sulle regioni del Sud Italia realizzato grazie alla convergenza degli sforzi tra il ministero dello Sviluppo Economico, il ministero dell'Ambiente e un nutrito partenariato economico e sociale. Nel documento si intende fare chiarezza su alcune tematiche basilari riguardanti l'approvvigionamento energetico, la capacità green attiva nei territori del Meridione e gli ostacoli con cui il settore deve ad oggi fare i conti.

Impianti fotovoltaici

Nelle regioni del Mezzogiorno sono entrati in esercizio 76.000 impianti fotovoltaici, esprimendo una potenza superiore a 5.400 megawatt. Tra questi, oltre 23.000 sono ubicati in Puglia (circa 15.000 in più rispetto all'anno precedente, con una potenza di quasi 2.200 MW). A seguire Sicilia, Sardegna, Campania, Calabria, Abruzzo, Basilicata e Molise.

Sistemi di accumulo

Nel rapporto si sottolinea inoltre che lo sviluppo delle rinnovabili ha reso necessaria la realizzazione di servizi di rete infrastrutturale, come i sistemi di accumulo per gestire in modo sicuro e efficiente la trasmissione dell'energia, e con essi la creazione di un indotto che ha portato con sé benefici economici e occupazionali. Per raccogliere l'energia prodotta nei momenti di elevata produzione e di bassi consumi (così da poterla rilasciare nei momenti in cui la richiesta è più elevata), il Paese deve pensare a gestire al meglio questa fase delicata. Terna ha previsto la realizzazione di 130 MW di batterie da installare nelle province di Foggia, Avellino, Salerno e Benevento: si tratta di un investimento da 29 milioni di euro che può consentire un risparmio per il sistema di circa 60 miliardi.

Gli obiettivi UE per l'Italia

Il rapporto ricorda anche gli obiettivi del pacchetto UE 20-20-20: l'Italia ha grossi impegni da onorare, ma ci si è già mossi in questo senso con l'Autorizzazione unica regionale, la semplificazione delle procedure messe in atto dalle Regioni e i vari meccanismi di incentivazione. (Fonte: Fondazione Impresa)

Se vuoi rimanere aggiornato sulle "Rinnovabili nel Mezzogiorno d'Italia" iscriviti alla nostra NEWSLETTER

Mi piace

Registrazione per vedere cosa piace ai tuoi amici.

Share

Articoli correlati:

27/02/2012 - SOLAREXPO, 800 GLI ESPOSITORI GIÀ CONFERMATI

27/02/2012 - Top ten degli investimenti in rinnovabili per nazione, calo di USA e UK

24/02/2012 - DALLA IEA IL PRIMO RAPPORTO SULLE RINNOVABILI